

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 12-517

Associazione "Apriticielo". Indirizzi al rappresentante che interverrà all'assemblea dei soci del 18/12/2024.



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

DGR 12-517/2024/XII

OGGETTO:

Associazione "Apriticielo". Indirizzi al rappresentante che interverrà all'assemblea dei soci del 18/12/2024.

A relazione di: Chiarelli

La Regione, con la D.G.R. n. 53-7281 del 29/10/2007, ha aderito, approvandone il relativo statuto, all'Associazione Apriticielo (riconosciuta come persona giuridica privata - a seguito dell'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche - con la DD n. 1109/DA0700 del 29/09/2008), in qualità di socio fondatore unitamente all'Associazione Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, all'Università degli Studi di Torino, al Comune di Pino Torinese e alla Provincia di Torino.

Con deliberazione n. 19-6185 del 29/07/2013 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione Apriticielo, poi approvato dall'assemblea Straordinaria dei Soci Fondatori in data 03/10/2013, con atto a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, rep. n. 2001/1221, registrato in Torino il 10/10/2013 al n. 10940, serie 1T.

Preso atto della convocazione dell'assemblea dell'Associazione "Apriticielo" che si terrà il giorno 18/12/2024, recante tra l'altro all'ordine del giorno:

- approvazione del programma annuale delle attività e del bilancio preventivo 2025;
- richiesta della Città Metropolitana di Torino: razionalizzazione degli organismi aventi forma non societaria.

Preso atto della documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio e dato atto dell'istruttoria svolta dallo stesso, dalla quale risulta che:

A) quanto all'approvazione del programma annuale delle attività e del bilancio preventivo 2025:

- l'articolo 11 dello Statuto dell'Associazione prevede tra i compiti dell'Assemblea l'approvazione

del programma di attività annuale dell'Associazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Scientifico e l'approvazione del bilancio preventivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione;

- la proposta del programma di attività per il 2025 – predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 18/11/2024, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, su proposta del Comitato Scientifico ex art. 15 dello Statuto medesimo – si articola in un ampio e ricco programma culturale e didattico, in linea con le tematiche più attuali in campo astronomica e spaziale, con particolare attenzione al tema dell'astroturismo ed al rafforzamento della co-progettazione con gli Enti del territorio. Nel 2025 ricorrerà inoltre il centenario della tesi di dottorato di Cecilia Payne e della dimostrazione di Edwin Hubble sulla natura extra galattica della costellazione di Andromeda;
- le attività illustrate nella proposta delle attività 2025 risultano coerenti con le disposizioni statutarie e con gli indirizzi della programmazione regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. 24-5377 del 15/07/2022 che ai sensi dell'art. 6, comma 5, L.R. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, rimane in vigore fino all'approvazione del nuovo programma 2025-2027 *omissis*
- la proposta di bilancio preventivo 2025 – predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18/11/2024, su proposta del Comitato Scientifico, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto – prevede un pareggio di gestione, con l'importo dei costi pari a quello dei ricavi per euro 1.637.550,00. Il progetto di bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui agli artt. 2423 e seguenti del libro V, Titolo V, Capo V del Codice Civile;
- la valutazione delle voci di bilancio risulta essere stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione avendo riguardo ai generali principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- la proposta di bilancio previsionale 2025 è formulata sulla base delle esperienze pregresse, delle attività pianificate per detto esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il medesimo anno;
- i costi dell'esercizio, previsti in complessivi euro 1.637.550,00, sono suddivisi in oneri da attività istituzionale ed oneri di supporto generale per euro 1.212.550,00 e costi legati ad investimenti per euro 425.000,00;
- la voce relativa ai ricavi dell'esercizio, previsti in complessivi euro 1.637.550,00, comprende i contributi che l'Associazione prevede di ricevere nel corso del 2025 da parte degli Enti soci e dei soggetti terzi che intendono contribuire all'Associazione per la somma complessiva di euro 633.550,00, le entrate da attività proprie, previste in euro 596.000,00, oltre ad euro 408.000,00 da capitalizzazione investimenti;
- è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'Associazione;
- la proposta il bilancio di previsione 2025 prevede, in linea con il bilancio di previsione 2024, il conferimento da parte della Regione Piemonte di un contributo di 230.000,00 euro per le attività dell'Associazione;
- la previsione del contributo di euro 230.000,00 a carico della Regione Piemonte nella proposta del bilancio di previsione 2025 non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa, in quanto tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2025 eventualmente individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi convenzione per il triennio 2025-2027 che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Associazione nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del

bilancio regionale 2025/2027;

- la proposta del piano delle attività e la proposta del bilancio preventivo 2025 possono essere approvate secondo quanto sopra precisato;

b) quanto alla richiesta della Città Metropolitana di Torino: razionalizzazione degli organismi aventi forma non societaria:

- con nota del 15/01/2024, prot. 158032, la Città Metropolitana di Torino comunicava all'Associazione "Apriticielo" come, nell'ambito del processo di razionalizzazione degli organismi aventi forma non societaria dalla stessa Città partecipati, tenuto conto dei considerevoli tagli alla spesa pubblica ed alle modifiche delle competenze dell'ente ad opera della L. 56/2014, si vedeva costretta a ripensare alla propria partecipazione nella nell'Associazione. Riferiva come il Consiglio Metropolitan avesse con deliberazione n. 58 del 21/12/2023 considerato la possibilità di mantenere la qualifica di associato, a condizione che da ciò non derivassero oneri finanziari a carico della Città Metropolitana di Torino, chiedendo altresì di inserire – nell'ambito della modifica statutaria in corso – l'esonero di Città Metropolitana dal pagamento di quote associative e contribuzioni obbligatorie. In tale contesto, la richiamata deliberazione n. 58 precisava che il Consiglio metropolitano, nell'ipotesi in cui tale possibilità non potesse essere realizzata, aveva dato mandato di avviare le procedure necessarie per il recesso formale dall'Ente. Città Metropolitana chiedeva sul punto deliberazione formale degli organi decisionali dell'Associazione *"non escludendo comunque che, in funzione delle disponibilità di bilancio, questa Amministrazione possa contribuire alla realizzazione di specifici progetti che, di volta in volta, potranno essere ritenuti coerenti con i programmi della Città Metropolitana"*;

- l'art.11, comma 1, dello Statuto dell'Associazione prevede che: *"L'Assemblea è costituita da tutti i membri dell'Associazione, in regola con il versamento delle quote associative annuali"*;

- l'art. 11, comma 2, dello Statuto dell'Associazione prevede tra le attribuzioni dell'assemblea: *"l'approvazione delle quote annuali in servizi o in denaro o per iniziative specifiche"*;

- lo Statuto dell'Associazione dispone quindi, coerentemente con la forma associativa prescelta, che il regolare versamento della quota associativa annuale consenta all'associato di far parte dell'Assemblea, come previsto dal citato art. 11, comma 1, dello Statuto con conseguente esercizio del diritto di voto, con la previsione che la quota possa consistere in servizi o in denaro o per iniziative specifiche;

- la richiesta di Città Metropolitana può essere accolta, a condizione che la stessa si impegni a fornire all'Associazione servizi o iniziative specifiche, ai sensi del richiamato art. 11, comma 2, dello Statuto, di valore pari a quello della quota associativa di propria competenza, mentre la richiesta di inserire, quale revisione statutaria, l'esenzione della Città dal pagamento di quote associative e contribuzioni obbligatorie, non essendo oggetto di specifico punto all'ordine del giorno dell'assemblea, non può essere sottoposta all'approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra:

in relazione al punto A) di esprimersi favorevolmente all'approvazione del piano delle attività 2025 e del bilancio preventivo 2025 e, conseguentemente, di dare indirizzo in tal senso al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea del 18/12/2024, con le raccomandazioni di cui sopra e con la precisazione che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2025 non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo potrà essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2025 eventualmente individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi dell'eventuale convenzione per il triennio 2025-2027 che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Associazione nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2025/2027;

in relazione al punto B) di esprimersi favorevolmente alla richiesta di Città Metropolitana a condizione che la stessa si impegni, a fornire all'Associazione servizi o iniziative specifiche, ai sensi del richiamato art. 11, comma 2, dello Statuto., di valore pari a quello della quota associativa di propria competenza, con la specificazione che la richiesta di inserire, nella revisione statutaria, l'esenzione della Città dal pagamento di quote associative e contribuzioni obbligatorie non essendo oggetto di specifico punto all'ordine del giorno dell'assemblea, non può essere sottoposta all'approvazione assembleare.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'approvazione del bilancio di previsione dell'Associazione e il non versamento della quota associativa con la condizione di impegno da parte di Città Metropolitana di fornire all'Associazione, per l'esercizio 2025, servizi o iniziative specifiche di valore pari alla quota di sua competenza, non comportano assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione e quindi oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea dell'Associazione "Apriticielo" che si terrà il 18/12/2024 l'indirizzo:

a) di esprimersi favorevolmente all'approvazione del piano delle attività e del bilancio preventivo 2025 dell'Associazione e di raccomandare nel contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'Associazione e di stabilire, dando indirizzo in tal senso al rappresentante regionale, che il contributo di euro 230.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2025 non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo potrà essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2025 eventualmente individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi dell'eventuale convenzione per il triennio 2025-2027 che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Associazione nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2025/2027;

b) di esprimersi favorevolmente alla richiesta di Città Metropolitana di mantenere la qualifica di associata dell'Associazione "Apriticielo", a condizione che la stessa si impegni a fornire servizi o iniziative specifiche di valore pari a quello della quota associativa di propria competenza, con la precisazione che la richiesta di inserire, nella revisione statutaria, l'esenzione della Città dal pagamento di quote associative e contribuzioni obbligatorie, non essendo oggetto di specifico punto all'ordine del giorno dell'assemblea, non può essere sottoposta all'approvazione assembleare.

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello

Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.